

Richard Meier Casa Smith

1965-1967 ca
Darien, Connecticut

DESCRIZIONE Casa Smith è l'abitazione di una famiglia della ricca borghesia americana. La costruzione, completamente bianca, sorge tra gli alberi, su un'alta scogliera di fronte al mare. Le grandi vetrate riflettono lo scenario naturale circostante e lasciano intravedere lo spazio interno.

LINGUAGGIO Materiali. La struttura è in pilastri d'acciaio e in legno, gran parte delle pareti è in vetro, il camino e il tetto sono in muratura.

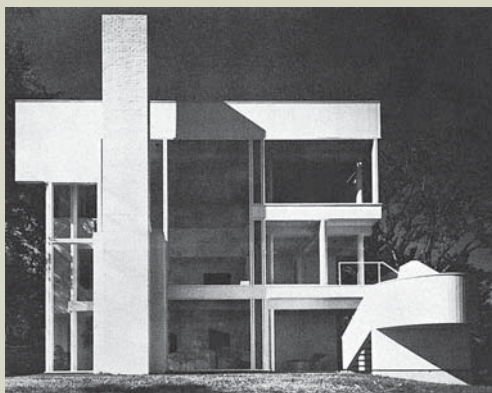
Volume. Il parallelepipedo dell'edificio presenta zone vuote che lo aprono allo spazio circostante e semitrasparenze dovute alle vetrate riflettenti.

Colore. La scelta del colore bianco è spiegata dallo stesso Meier: «Il bianco è per me il colore più bello, perché è il simbolo

della perfezione, della purezza, della chiarezza». Al bianco si accostano in modo sempre diverso i colori delle vetrate che riflettono la variabilità del cielo e del paesaggio.

Composizione. I pilastri verticali e le solette orizzontali suddividono le facciate in modo geometrico. Si crea così una rigorosa composizione di superfici rettangolari bianche e di vuoti trasparenti o aperti.

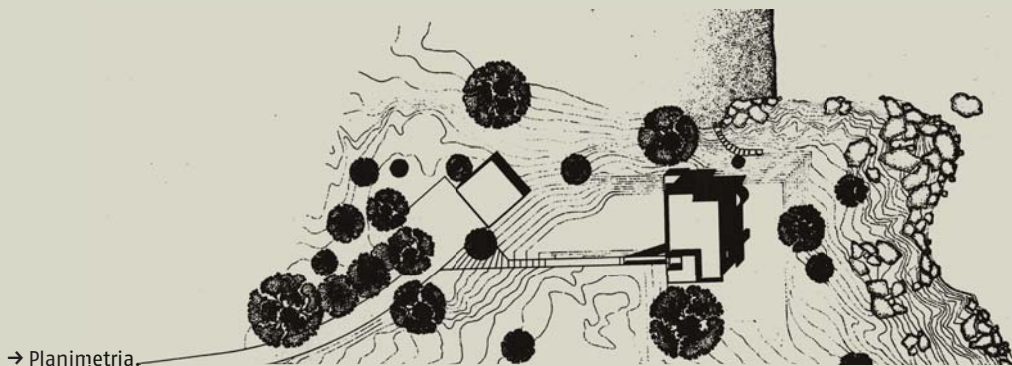
Spazio e funzioni. L'ingresso alla casa porta direttamente alla zona di soggiorno, al primo piano dell'edificio, dove lo spazio ha doppia altezza. Da qui si può salire alla zona-notte o scendere alla parte di servizio.



RIMANDI

Meier (1934) è l'architetto statunitense che più si collega ai maestri europei del Movimento Moderno e in particolare a Le Corbusier.

Nella geometria delle sue composizioni si ritrova il rigore del *De Stijl* e dell'Arte Neoconcreta.



→ Planimetria.